



PROVINCIA DI LIVORNO

SERVIZIO AFFARI GENERALI - PROVVEDITORATO -RISORSE TECNOLOGICHE E AMMINISTRAZIONE DIGITALE

DETERMINAZIONE N. 244 / 2022

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA DATI A CARATTERE TERRITORIALE SUL BILANCIAMENTO DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ NEL MONDO DEL LAVORO, COMPRESA LA RACCOLTA E L'ORDINAMENTO DEI DATI E DEI DOCUMENTI PRESENTI NELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO RELATIVI ALLA COMPETENZA PARI OPPORTUNITA' AL FINE DI UNA LORO VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE, E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO INERENTI L'USO DI LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI TERZI. ANNO 2022. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. EURO 30.000. CODICE 09TER

La sottoscritta Dott.sa Paola Meneganti, responsabile del Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale, giusta il Decreto Presidenziale n. 52 del 30.4.2020 con il quale le viene attribuita la titolarità della responsabilità del Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale e contestualmente l'incarico di responsabilità di funzione apicale; **DATO ATTO** che nulla osta in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 in quanto la responsabile del procedimento, che è anche firmataria dell'atto, non si trova in condizioni di conflitto di interesse;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107, 109, comma 2, e 191 del D.lgs.267/2000;
- l'art. 32 dello Statuto della Provincia di Livorno, approvato con deliberazione n. 8 del 23 maggio 2016;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con decreto presidenziale n. 93 del 17 giugno 2016, ed in particolare l'art. 7;
- il Regolamento di contabilità della Provincia, approvato con Delibera C.P. n. 42 del 13/12/2017 e in vigore dal 01.01.2018;
- la delibera di Consiglio n.8 del 31/01/2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il decreto presidenziale n. 12 del 01/02/2022 con cui sono stati approvati il P.E.G. 2022 ed il Manuale operativo di gestione 2022 e successive variazioni;

VISTI:

- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- le Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti

aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»;

CONSIDERATO:

- che la Provincia in relazione alla corretta valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ed anche in conseguenza del percorso di trasferimento delle funzioni derivante dalla Legge n. 56/2014 e dalle Leggi R.T. 22/2015 e 82/2015, necessita di rendicontare annualmente a terzi delle spese di funzionamento inerenti l'uso di locali dell'Amministrazione a vario titolo concessi, al fine di garantire una miglior gestione delle risorse impiegate per il funzionamento delle sedi ed il corretto recupero delle somme derivanti dal beneficio di terzi a fronte di suddette spese;
- che questo Servizio ha un forte interesse a rafforzare nel tempo un sistema di rendicontazione che presenta le seguenti caratteristiche specifiche:
 - Considerevole eterogeneità delle situazioni, legata alle diverse tipologie di rapporti contrattuali e di sedi;
 - Continuo confronto con il personale addetto al Servizio e con la responsabile;
 - Necessità di raccolta di dati ed informazioni inerenti contratti di servizi, forniture e lavori in gestione a diversi Servizi dell'Ente per la quale è richiesto un continuo confronto con il personale addetto anche ad altri Servizi ed i relativi responsabili;
 - Rapporti diretti con utenza esterna in nome e per conto dell'Amministrazione, e sul quale si ritiene opportuno esercitare un controllo analogo a quello esercitato sugli uffici interni;
- che, per perseguire tale importante obiettivo, si è ritenuto opportuno non soltanto affiancare agli uffici provinciali un supporto dotato di adeguata esperienza professionale nel campo delle rendicontazioni ma anche, data la specifica natura dell'attività che richiede continuità, prevedere la prosecuzione nel tempo del servizio di che trattasi nelle more delle disponibilità finanziarie dell'Ente;

VALUTATO dunque fortemente opportuno avvalersi di uno specifico servizio di supporto per la gestione delle rendicontazioni per i motivi esposti ed in particolare per le seguenti attività:

- Raccolta dei dati relativi ai monitoraggi periodici delle spese di funzionamento del Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale e degli altri Servizi dell'Ente interessati a tale attività (a titolo esemplificativo: Servizio Tutela ed Efficientamento del patrimonio e del territorio, Servizio Cultura, Museo, Reti scolastiche, Patrimonio, Espropri...)
- Organizzazione dei dati raccolti e compilazione del modello di rendicontazione, completa degli allegati necessari alla dimostrazione delle spese sostenute dall'Ente;
- Proposta di rendicontazione per l'annualità 2021 da presentare al Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale o per la richiesta di rimborso ai soggetti;

CONSIDERATO inoltre:

- che tra le funzioni assegnate al Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale è presente la competenza in tema di pari opportunità, ex legge n. 56/2014, art. 1 c. 85, lett. f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- che il 5 agosto 2021 il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa informativa in sede di Conferenza unificata, ha presentato al Consiglio dei ministri la «Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026», che costituisce una delle linee di impegno del Governo, anche per l'attuazione del PNRR;

- che la Strategia nazionale presenta cinque priorità (lavoro, reddito, competenze, tempo, potere) e punta, tra l'altro, alla risalita di cinque punti entro il 2026 nella classifica del Gender Equality Index dello European Institute for Gender Equality;
- che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, inserisce tra le priorità trasversali la dimensione della parità di genere;
- che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sviluppa attraverso le sue missioni le priorità della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026;
- che la Strategia nazionale per la parità di genere fornisce precise indicazioni sul rafforzamento della governance a presidio delle politiche sulla parità di genere e le funzioni di monitoraggio dei risultati e target prefissati;
- che la legge 5 novembre 2021, n. 162 e in particolare l'art. 4 istituisce la certificazione della parità di genere al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;
- che alla compilazione e diffusione del Bilancio di genere predisposto dall'Ente, recentemente attuate, occorre dare un seguito, prevedendo il suo costante aggiornamento e sviluppo, come anche previsto nella Legge di Bilancio 2022 al punto "Piano strategico nazionale per la parità di genere" – co. da 139 a 148, Piano che si prevede di adottare per individuare buone pratiche, colmare il divario di genere sul lavoro, raggiungere la parità, conseguire equilibrio di genere nel processo decisionale;
- che a tal fine occorre:
 - raccogliere dati a carattere territoriale sul bilanciamento di genere e pari opportunità nel mondo del lavoro;
 - realizzare uno o più report che andranno a formare una appendice/parte integrante all'aggiornamento del bilancio di genere che verrà messo in opera dall'Ente;
 - procedere alla raccolta e all'ordinamento dei dati e dei documenti presenti nell'archivio di deposito relativi alla competenza pari opportunità, al fine di una loro valorizzazione e diffusione;
 - suddividere il predetto materiale in buste d'archivio diversificate per argomento, in modo da poter essere utilizzato a scopi di studio e ricerca;
 - redigere elenchi di consistenza di tale materiale, suddivisi per estremi cronologici e argomento trattato;
- che, per perseguire tali importanti obiettivi, si ritiene opportuno affiancare agli uffici provinciali un supporto dotato di adeguata esperienza professionale per lo svolgimento delle operazioni suddette;

TENUTO CONTO dell'assenza di convenzioni Consip e di analoghe offerte da parte delle centrali di committenza regionale relative all'oggetto della fornitura di cui sopra, ai sensi dell'art. 26 c. 3 della L. 488/99 e della propedeutica ricognizione sul MEPA che, per la loro specificità, ha portato alla constatazione della non disponibilità di tali tipi di servizi, come previsto dal D.L. 52/2012, convertito con modifiche in data 06.07.2012;

RICHIAMATI:

- l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", avente come oggetto le condizioni e modalità con le quali le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo;

- l'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice degli appalti e delle concessioni", che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di potere affidare appalti nei confronti di società che rispettano il modello di società denominato in house providing, al verificarsi di particolari condizioni e conformemente ai principi e agli indici identificativi stabiliti nell'ordinamento comunitario;
- l'art. 192 del medesimo Codice, il quale prevede l'istituzione presso l'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) di un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici;

DATO ATTO che Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l. - con sede a Livorno - P.za del Municipio 4 – C.F. 01334410493 - è una società a responsabilità limitata partecipata al 100% da Enti Pubblici ed è società in-house providing della Provincia di Livorno, secondo la normativa vigente (D.Lgs. 175/2016 e D.Lgs. 50/2016 artt. 5 e 192) ed è iscritta nell'apposito elenco Anac in data 9/9/2019 ai sensi dell'Art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- a) il capitale della società affidataria è interamente pubblico (cosiddetto requisito della "partecipazione pubblica totalitaria");
- b) l'Ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- c) la società realizza oltre l'80% della propria attività con l'ente pubblico che la controlla (cosiddetto requisito della "prevalenza dell'attività");
- d) l'art. 4 "Oggetto sociale" dello Statuto della Società in house Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l. prevede tra le varie competenze, alla lettera b, "lo svolgimento di attività di supporto strumentale ai Soci nelle funzioni istituzionali";

ATTESO che gli Enti che intendono operare affidamenti diretti in favore di organismi in house in forza di un controllo analogo, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n.50/2016 ovvero dagli artt. 4 e 16 del D.lgs n.175/2016 devono presentare domanda di iscrizione all'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di tale società, di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO dell'iscrizione dell'Ente nel Registro ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamento diretto nei confronti di Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l.;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per cui la Provincia di Livorno possa procedere con l'affidamento diretto in house providing alla società partecipata Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l.;

VISTO il preventivo pervenuto da Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l., registrato al protocollo dell'Ente con il numero 6842/2022 relativo ai servizi sopra descritti, per l'anno 2022, conservato presso lo scrivente Servizio;

DATO ATTO che il preventivo presentato da Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l. comporta una spesa complessiva di Euro 24.590,16 oltre IVA 22%, per un totale di Euro 30.000 IVA compresa, che trova opportuna copertura finanziaria:

- per Euro 20.000 al capitolo 1010522/0 del bilancio corrente;
- per Euro 10.000 al capitolo 1010128/0 del bilancio corrente;

VISTO il dettaglio dei costi presentati;

CONSIDERATO, alla luce del dettato dell'art. 192, Il comma, del Dlgs 50/2016:

- che tale importo, analizzato nelle varie voci, è da ritenersi economicamente congruo anche rispetto al mercato, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto la spesa per le attività previste è prevalentemente coperta dai costi delle

risorse umane utilizzate, in maniera che si dimostra peraltro razionale rispetto al valore delle attività;

- che la professionalità del personale utilizzato, con comprovata esperienza nel settore, garantisce un ottimale impiego delle risorse pubbliche, perseguendo obiettivi di efficienza ed economicità nella scelta della modalità di gestione, grazie alla produttività dimostrata nel tempo in analoghi affidamenti, e qualità dei servizi erogati, garantita dalla conoscenza individuale dei soggetti che opereranno in stretto contatto con la struttura dell'Ente;
- che sussiste, sempre in linea con il dettato dell'art. 192, II comma, del Dlgs 50/2016, un complessivo beneficio nell'affidare alla società in house tale incarico, in quanto la società ha un'esperienza positiva di oltre 20 anni nella gestione di servizi amministrativi a favore dell'Ente, e che la stessa società, in linea con la sua natura di soggetto strumentale ad enti pubblici, persegue nella gestione l'obiettivo del pareggio di bilancio e non quello del profitto, così come rilevabile dall'andamento complessivo dal 2000 ad oggi;

VALUTATO, di conseguenza, che il presente affidamento risponde agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché, anche in relazione alla necessità di ricevere un servizio rispondente ai bisogni della collettività, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, procedere all'assegnazione dei sopracitati servizi alla Società in house Provincia di Livorno sviluppo sS.r.l. con sede a Livorno – P.zza Civica 4 – C.F. 01334410493;

ATTESO che, essendo Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l. società in house providing della Provincia di Livorno, non necessita dell'acquisizione del codice CIG unitamente all'applicazione della disciplina della tracciabilità dei pagamenti (AVCP – Det.4/2011);

ACQUISITO il DURC di Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l. - Numero protocollo INAIL 31489307 con scadenza validità il 16/06/2022;

CONSIDERATO che si rende opportuno approvare lo schema di contratto allegato al presente atto (Allegato A) e di questo parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1 di affidare a Provincia di Livorno Sviluppo s.r.l., con sede a Livorno - P.za del Municipio 4 - C.F. 01334410493, la realizzazione di:
 - Raccolta dei dati relativi ai monitoraggi periodici delle spese di funzionamento del Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale e degli altri Servizi dell'Ente interessati a tale attività (a titolo esemplificativo: Servizio Tutela ed Efficientamento del patrimonio e del territorio, Servizio Cultura, Museo, Reti scolastiche, Patrimonio, Espropri...)
 - Organizzazione dei dati raccolti e compilazione del modello di rendicontazione, completa degli allegati necessari alla dimostrazione delle spese sostenute dall'Ente;
 - Proposta di rendicontazione per l'annualità 2021 da presentare al Servizio Affari Generali, Provveditorato e Risorse tecnologiche – Amministrazione digitale o per la richiesta di rimborso ai soggetti;
 - Raccolta dati a carattere territoriale sul bilanciamento di genere e pari opportunità nel mondo del lavoro;

- Realizzazione di uno o più report che andranno a formare una appendice/parte integrante all'aggiornamento del bilancio di genere che verrà messo in opera dall'Ente;
 - Raccolta e ordinamento dei dati e dei documenti presenti nell'archivio di deposito relativi alla competenza pari opportunità, al fine di una loro valorizzazione e diffusione;
 - Suddivisione del predetto materiale in buste d'archivio diversificate per argomento, in modo da poter essere utilizzato a scopi di studio e ricerca;
 - Redazione di elenchi di consistenza di tale materiale, suddivisi per estremi cronologici e argomento trattato;
- 2** di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il preventivo di spesa, presentato da Provincia Livorno Sviluppo s.r.l., conservato presso il servizio scrivente, per la spesa complessiva di Euro 30.000,00 - iva al 22% compresa – e lo schema di contratto (all. A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che regolerà i rapporti con la Società affidataria e che sarà regolato secondo lo scambio di lettere commerciali ex art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- 3** di impegnare in favore di Provincia Livorno Sviluppo s.r.l. la predetta somma di **Euro 30.000,00** iva compresa sui capitoli:
- per Euro 20.000 al capitolo 1010522/0 del bilancio corrente - Programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" Cofog 13 "Servizi Generali" Codice Macro U.1.03.02.99.999, "altri servizi diversi n.a.c.";
 - per Euro 10.000 al capitolo 1010128/0 del bilancio corrente - Programma 0101 "Organi istituzionali" Cofog 11 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri" Codice Macro U.1.03.02.99.999, "altri servizi diversi n.a.c.";
- 4** di dare atto:
- che, ai fini della tracciabilità ex L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", non sussiste l'obbligo di richiesta del codice CIG come espressamente previsto per gli affidamenti in house";
 - che la sottoscritta firmataria dell'atto è responsabile del procedimento e che per la medesima nulla osta in materia di conflitto di interessi, ai sensi degli articoli 4 e 6-bis della L. 241/90;
 - di comunicare alla Società interessata il presente atto ai sensi dell'art. 191 del T.U. 267/2000;
- 5** di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni;
- 6** di procedere, come previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale d'ente www.provincia.livorno.it nel rispetto delle forme di tutela della privacy;
- 7** di disporre la registrazione del presente atto nel registro unico delle determinazioni di impegno di spesa e la trasmissione al Servizio Finanziario per la registrazione nelle scritture contabili ed alla Segreteria generale per la pubblicazione.

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di sottoscrizione del visto contabile.

Lì, 11/05/2022

IL /LA RESPONSABILE
SERVIZIO AFFARI GENERALI -
PROVVEDITORATO -RISORSE
TECNOLOGICHE E AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
MENEGANTI PAOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

